



Assorbite i suoni dell'India antica

di Gauri Maurer

Satsang "State nel Tempio"

Diretta video nella Sala Universale Siddha Yoga

Martedì 28 aprile 2020

Namaste. Bienvenidos. Bienvenue.

Benvenuti al *satsang* "State nel Tempio". Siamo alla presenza radiosa di Bhagavan Nityananda. Stiamo partecipando al *satsang* in diretta video nella Sala Universale del Siddha Yoga.

Quando inizia la diretta video, una delle prime immagini che vediamo è la bellissima Illustrazione del Messaggio di Gurumayi del 2020. Quest'anno, fra tutti quelli che posso ricordare, l'Illustrazione del Messaggio è più che mai presente nella consapevolezza delle persone. Questo perché tutti possono avere il *darshan* dell'Illustrazione e la possibilità di studiarla all'inizio di ogni *satsang* "State nel Tempio", nella Sala Universale del Siddha Yoga. Non è meraviglioso? È studio facilitato.

Il secondo elemento del *satsang* di oggi era un video di scorci della natura. Le fotografie del video sono state fornite da centinaia e centinaia di voi, belle persone del *sangham* mondiale Siddha Yoga. Lo scorso sabato sera, Eesha Sardesai, che nella Sala Universale del Siddha Yoga ha presentato il *namasankirtana* per celebrare Akshaya Tritiya, vi ha ringraziato tutti, per conto di Gurumayi. Ancora una volta, oggi, grazie mille per aver condiviso le vostre immagini stupende.

Il *satsang* "State nel Tempio" di oggi è dedicato ad ascoltare e assorbire i suoni dell'India antica. Ascolteremo degli inni che trasmettono insegnamenti essenziali del

sentiero Siddha Yoga, e udiremo e sentiremo il ritmo dei tabla, che evoca il suono primordiale.

Ieri ricorreva Shankaracharya Jayanti — il compleanno del grande Siddha Adi Shankaracharya, che visse fra l'8° e il 9° secolo. Adi Shankaracharya ha scritto ed esposto dei commentari sugli insegnamenti dell'Advaita Vedanta, una filosofia che afferma che tutto in questo universo è Brahman, è Dio. La filosofia dell'Advaita Vedanta è basilare per il sentiero Siddha Yoga, e Gurumayi e Baba hanno parlato spesso degli insegnamenti di Adi Shankaracharya, e hanno cantato versi e inni tratti dai suoi testi.

Adi Shankaracharya fondò quattro monasteri nei quattro punti cardinali dell'India. Adi Shankaracharya, che era un *sanyasin*, uno swami, fondò anche dieci diversi ordini di *sannyas*, ordini monastici. Baba Muktananda fu iniziato da swami Siddharudha nell'ordine di Sarasvati. Quando Gurumayi prese da Baba i voti di *sannyasa*, anch'ella divenne una monaca dell'ordine di Sarasvati. E così hanno fatto gli swami del Siddha Yoga.

Fra poco ascolteremo l'insegnamento fondamentale di Adi Shankaracharya, il versetto che riassume l'essenza dei suoi insegnamenti e della filosofia Advaita Vedanta. Questo insegnamento è ora pubblicato sul sito web del sentiero Siddha Yoga, con un bellissimo dipinto dell'archivio Shakti Punja della SYDA Foundation. Il dipinto è stato fatto da un Siddha Yogi e raffigura Adi Shankaracharya con i suoi discepoli, nella natura.

Adi Shankaracharya dice:

Dirò in mezza strofa ciò che si asserisce in milioni di scritture:

Brahman è la Verità.

Il mondo è irreale.

L'anima individuale è davvero Brahman, e nient'altro.

Ascolteremo questa saggezza profonda cantata dai musicisti Siddha Yoga, studenti del Gurukula nel Gurudev Siddha Peeth.

Spiego cosa significa e com'è nata la definizione "studente del Gurukula". Nel 1994, al Gurudev Siddha Peeth fu stabilita una norma per mantenere la sacralità dell'Ashram, e lo scopo per cui esiste. La norma intendeva ispirare e stimolare quelle persone che volevano sinceramente offrire *seva* e studiare gli insegnamenti del Siddha Yoga. Fu deciso che, per offrire *seva*, a breve o lungo termine, e per partecipare ai ritiri nel Gurudev Siddha Peeth, le persone avrebbero fatto domanda. L'appellativo "studente del Gurukula" si riferiva a chi offriva *seva* a lungo termine e risiedeva nel Gurudev Siddha Peeth.



Gli studenti del Gurukula hanno cantato questo bellissimo verso di Adi Shankaracharya e poi Gauri ha continuato.

È bellissimo ascoltare uno degli *shloka* più importanti che sia stato scritto da Adi Shankaracharya, e sentirlo direttamente dall'India.

Vorrei farvi sapere che oggi cade un altro anniversario significativo. È l'anniversario di una data storica sul sentiero Siddha Yoga, il 28 aprile 1975, il giorno in cui, 45 anni fa, Baba Muktananda visitò per la prima volta l'Ashram Siddha Yoga di Oakland. Ciao a tutti voi a Oakland!

Gurumayi ha detto molte volte che la comunità di Oakland è fortissima. Vi siete presi cura dell'Ashram in questi 45 anni, con amore, senso del dovere, diligenza, dedizione e grande lealtà. Molte grazie.

Fra poco, gli studenti del Gurukula nel Gurudev Siddha Peeth canteranno un altro insegnamento di Adi Shankaracharya, nella forma di uno splendido inno. L'inno è intitolato *Bhaja Govindam*.

Vi dirò il retroscena del perché ascolteremo questo inno. Mercoledì 1° aprile, in un *satsang* "State nel Tempio" con Gurumayi, in una diretta video specifica per l'India, Gurumayi parlò di *Bhaja Govindam*. Quel giorno Gurumayi disse che, prima di arrivare al *satsang*, le era venuto in mente che era il 1° aprile, e quindi giorno del Pesce d'aprile

(in inglese 'giorno dello sciocco'). Gurumayi si augurò che le persone in India non pensassero che il *satsang* fosse uno scherzo da Pesce d'aprile, e che quindi non ci sarebbe stato alcun *satsang*.

Pensando alla parola in hindi per "sciocco", Gurumayi pensò anche alla parola sanscrita per sciocco, che è *moodha*. Non appena le sovvenne la parola *moodha*, Gurumayi iniziò a canticchiare l'inno di Adi Shankaracharya: *Bhaja govindam bhaja govindam, bhaja govindam moodha mate*.

È stato divertente ascoltare questo gioco di parole fra inglese, hindi e sanscrito. Gurumayi aggiunse: "Ora sapete che il 1° aprile può essere una festa propizia sul sentiero Siddha Yoga, perché potete cantare *Bhaja Govindam*".

Il ritornello di *Bhaja Govindam* dice:

O sciocco, che sei legato dall'illusione, canta il nome di Govinda.

Ripeti il nome di Govinda. Servi Govinda.

Perché al momento della morte non sarai protetto
dalla conoscenza che hai recitato meccanicamente dai libri.

E ora i musicisti nel Gurudev Siddha Peeth canteranno.



Shambhavi Christian mi ha raccontato che nel Gurudev Siddha Peeth, alla fine degli anni '80, inizio anni '90, le persone cantavano inni con Gurumayi, ogni mezzogiorno, nel Tempio di Bhagavan Nityananda. Questi inni, compreso *Bhaja Govindam*, divennero presto noti come i canti del tempio o gli inni del tempio.

Sembra che siamo tornati al punto di partenza, dato che nella Sala Universale del Siddha Yoga stiamo cantando gli inni, tutti insieme... nel Tempio!

Ho notato che, dopo aver offerto *seva* e aver partecipato ai *satsang* "State nel Tempio", voglio continuare a cantare. Voglio continuare a cantare inni. Voglio continuare a stare in questa energia. Sono sicura che tutti voi condividete questo sentimento. Come

Siddha Yogi vogliamo continuare a imparare, studiare e assimilare. Sarete felici di sapere, quindi, che sta per essere pubblicata sul sito web del sentiero Siddha Yoga la registrazione di *Bhaja Govindam* cantata dagli studenti del Gurukula.

Alcuni ricorderanno che, durante un *satsang* “State nel Tempio”, Gurumayi ha parlato degli insegnamenti di Baba Muktananda sul suono. Baba diceva che il suono del tamburo raggiunge le molecole più profonde del cuore, dove nessuna medicina può arrivare. Bene, oggi ascolteremo i suoni straordinari dei tabla, suonati dal mitico Siddha Yogi Ojas Adhiya, il cui sorriso brilla con ogni *taal* che suona sui tamburi. Mantenete il cuore aperto e lasciate che il suono dei tabla permei ogni cellula del vostro corpo.

Ojas vive a Mumbai con la moglie Nayaab. Fu suo padre a notare che, quando Ojas aveva due anni, era attratto dai tabla ogni volta che andavano al Centro di meditazione Siddha Yoga. In quel momento il padre seppe quale sarebbe stato il futuro di Ojas e fece in modo che diventasse il percussionista che è. Anche la madre di Ojas e il fratello minore, Manas, seguono il sentiero Siddha Yoga.

Gurumayi ama questa famiglia.



Dopo la meravigliosa performance di Ojas ai tabla, Gauri è ritornata per ringraziarlo e terminare il satsang.

Ojas, ti ho visto suonare i tabla. Con le tue sole dieci dita, fai tutti i movimenti di un ballerino di livello internazionale.

Plier—pieghi le dita.

Étendre—distendi le dita.

Relever—sollevi le dita con grazia.

Glisser—fai scivolare e planare le dita sulla testa dei tabla.

Sauter—le tue dita spiccano salti entusiasti.

Élancer—le tue dita balzano sui tabla.

Tourner—la tua mano ruota, trasmettendo a tutti gli ascoltatori la magia del suono dei tabla.

Grazie ancora, Ojas. Sento che la Sala Universale Siddha Yoga è piena del tuo sorriso luminoso, insieme al suono dei tabla. I nostri cuori *volano*.

Abbiamo partecipato al *satsang* “State nel Tempio”, nella Sala Universale del Siddha Yoga, alla presenza di Bhagavan Nityananda. Tutto questo è possibile per grazia di Gurumayi.

Il potere del *satsang* Siddha Yoga non ha eguali. Quello che sperimentiamo non è soltanto una goccia di *shakti*. Sperimentiamo un *oceano* di *shakti*. Ogni volta che partecipiamo al *satsang* Siddha Yoga, beviamo il nettare della Verità. Gli insegnamenti del Siddha Yoga, le pratiche del Siddha Yoga, gli studi sul Siddha Yoga ci conducono in un posto eccezionale – che è all’interno. Nel Sé. Nel cuore. Nell’unità.

Restate connessi gli uni con gli altri.

Siate felici.

Diffondete la felicità.

Fate crescere la felicità.

Felicità forte.

